

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 28 GENNAIO 2016 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
Punto numero 5 all'ordine del giorno	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE PICCIONE	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE GALFANO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE INGRASSIA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8

PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	8
INGEGNERE VALENTI	8
PRESIDENTE STURIANO	9
VICESINDACO LICARI	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE CORDARO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE GANDOLFO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
INGEGNERE VALENTI	10
CONSIGLIERE GANDOLFO	10
INGEGNERE VALENTI	10
PRESIDENTE STURIANO	10
INGEGNERE VALENTI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
INGEGNERE VALENTI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE VINCI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
SEGRETARIO TRIOLO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
INGEGNERE VALENTI	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
INGEGNERE VALENTI	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	12
INGEGNERE VALENTI	12
INGEGNERE VALENTI	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
INGEGNERE VALENTI	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	13

PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
INGEGNERE VALENTI	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	15
INGEGNERE VALENTI	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	15
INGEGNERE VALENTI	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	15
INGEGNERE VALENTI	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	15
INGEGNERE VALENTI	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE GANDOLFO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
INGEGNERE VALENTI	16
CONSIGLIERE GANDOLFO	16
INGEGNERE VALENTI	16
CONSIGLIERE GANDOLFO	17
INGEGNERE VALENTI	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE GANDOLFO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE GANDOLFO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE GANDOLFO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GANDOLFO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GANDOLFO	18
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	18
CONSIGLIERE GANDOLFO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GANDOLFO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GANDOLFO	19

PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GANDOLFO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GANDOLFO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GANDOLFO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GANDOLFO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE GANDOLFO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GANDOLFO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GANDOLFO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE GANDOLFO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE VINCI	22
PRESIDENTE STURIANO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	25

PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE GANDOLFO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE GANDOLFO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE GANDOLFO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE GANDOLFO	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE GANDOLFO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
CONSIGLIERE MARRONE	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE MARRONE	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE ARCARA	31
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE DI GIROLAMO	31
PRESIDENTE STURIANO	32

CONSIGLIERE LICARI	32
PRESIDENTE STURIANO	32

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione, chiamiamo l'appello.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente (entra alle ore 17:50); Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (entra alle ore 17:50); Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (entra alle ore 19:05); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente (entra alle ore 17:40); Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte all'appello 23 Consiglieri comunali su 30. La seduta è valida. Siamo sempre in seduta di prima convocazione, quindi per la validità è necessaria la presenza di 16 Consiglieri comunali. Giustificiamo l'assenza del collega Chianetta che per motivi personali non può prendere parte ai lavori d'aula. Riprendiamo dove eravamo... Giovanni Sinacori sì, perfettamente, anche se per la verità aveva detto che forse riusciva a venire. Non era detto. Comunque per motivi familiari non può prendere parte, quanto meno inizialmente e, forse, anche per l'intera seduta, ai lavori d'aula. Eravamo in trattazione del punto cinque. Per chi non fosse presente nel momento in cui sono stati chiusi i lavori si stava trattando l'atto deliberativo e si era entrati nel merito della delibera. Erano state sollevate alcune perplessità da parte di diversi colleghi Consiglieri che sono intervenuti. Rispetto alle perplessità si stava cercando di chiarire con documenti allegati all'atto deliberativo. Erano state date letture del... Adesso verificiamo se qualcuno dell'amministrazione può presenziare, così come è opportuno che il tecnico, responsabile del procedimento, sia presente. Si stava procedendo con la lettura dei pareri. L'ingegnere Valenti aveva letto il parere dell'arta. C'era il parere dell'arpa che bisognava anche rileggere. Alle 21:30, considerato che già era dalle 17:00 che eravamo in seduta di Consiglio comunale, abbiamo sospeso la seduta e considerato che c'era anche questa seduta di Consiglio

programmata abbiamo deciso con la massima serenità, a mente fresca e serena, di iniziare la trattazione della delibera a partire dall'apertura dei lavori.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono subito intervenire possono intervenire. Io contatterò direttamente il responsabile del procedimento per capire come mai ancora non è presente. Facciamo una cosa. Se ci sono delle comunicazioni da fare iniziamo con le comunicazioni e io darò subito... Collega Milazzo, stasera... Eravamo rimasti nelle sedute precedenti che stasera nella convocazione di un'intera sessione di lavori consiliari la seduta di giovedì si dedicatesse esclusivamente alle interrogazioni. Considerato che nella seduta di martedì non siamo stati in grado di deliberare ... (Intervento fuori microfono)... Non siamo stati in grado, perché non c'erano le condizioni. Nel momento in cui bisognava riformulare in maniera che non ci fossero possibilità interpretative o equivoci interpretativi l'atto deliberativo relativo alla modifica dell'articolo 17 del regolamento sui servizi sociali, a cui bisogna dare necessariamente priorità, perché entro il 31 scade la presentazione delle istanze... È giusto che il Regolamento prima del 31 venga approvato. C'era il collega Coppola che, fra le altre cose, voleva rappresentare un subemendamento all'emendamento. Tecnicamente non era possibile, quindi si è stabilito di procedere stasera. Relativamente poi alla delibera incardinata... Abbiamo una delibera incardinata di una certa delicatezza. Non posso sospendere la trattazione di una delibera già incardinata, tant'è che ne avevo parlato con il Vicepresidente durante già la seduta di martedì dicendo che prima che chiudiamo questa sessione, questa seduta, è necessario secondo me un aggiornamento a martedì, mercoledì, giovedì, della prossima settimana in modo tale che dedicheremo quell'apposita seduta solo alle interrogazioni. Questa è una cosa che faremo prima ancora di chiudere i lavori di stasera, quindi in linea di massima stabiliremo assieme. Prego, Giusy!

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente del Consiglio, Consiglieri, Stampa, cittadini. Mi preme comunicare una petizione che è stata presentata in questi giorni al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale di Marsala da Massimo Grillo, Paolo Ruggieri e Giovanni Sinacori e firmato da alcuni Consiglieri, che sono Eleonora Milazzo, Flavio Coppola, Pino Milazzo, Arturo Galfano e Chianetta, che ha come oggetto la sospensione relativamente all'esame del disegno di legge Cirinnà. Vi leggo le parole che sono state scritte per dare chiarezza rispetto a questo. "I grandi cambiamenti in atto pongono nuove domande al paese e richiedono una legge che regolamenti le

nuove forme di convivenza, anche tra persone dello stesso"... C'è stata una petizione presentata al Sindaco e al Presidente del Consiglio che rivolgo a tutti voi. Vi leggo le parole che sono scritte in seguito alla petizione. "I grandi cambiamenti in atto pongono nuove domande al paese e richiedono una legge che regolamenti le nuove forme di convivenza, anche tra persone dello stesso sesso. Si ritiene che la proposta di legge, oggi in discussione in Parlamento, così come viene formulata non è condivisibile e andrebbe migliorata. In particolare la definizione di unione civile richiama, di fatto, l'equiparazione con il matrimonio e la conseguente e discutibile ipotesi della ... (Parola non chiara)... L'adozione da parte di coppie dello stesso sesso di minori oltre a non proteggere i soggetti più deboli, i bambini, apre la strada a quella che è la pratica dell'utero in affitto. Premesso che la scelta sessuale di ciascun individuo riguarda la sfera personale, che va rispettata e tutelata e non può mai essere oggetto di discriminazione alcuna. Pur ritenendo giusto riconoscere alle coppie omosessuali tutti i diritti che garantiscono una vita serena riteniamo che l'amministrazione comunale e il Consiglio comunale di Marsala debbono far sentire la propria voce a difesa della famiglia naturale, in questo momento così delicato per la vita sociale e culturale del nostro paese. Per questa ragione vi invito a sottoscrivere la seguente petizione, promossa dal comitato "Difendiamo i nostri figli", nato spontaneamente al di fuori di ogni appartenenza partitica e confessionale". Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega piccione. Ha chiesto di intervenire il collega Arturo Galfano e a seguire il collega Daniele Nuccio.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Approfitto di questo vuoto che si è creato per fare le comunicazioni. Vorrei far presente all'aula un fatto un po' strano che accade nella nostra città. Vorrei l'attenzione del Segretario appena finisce di parlare al telefono. Praticamente stanno iniziando i lavori per la ristrutturazione della Chiesa di San Pietro, quella che si trova a toccare San Pietro, quindi in via Andrea d'Anna. Questa è di proprietà F.E.C., cioè è della Prefettura. La Prefettura ha stanziato 11.000 euro per fare questi lavori e se ne occupa la Sovrintendenza. La Sovrintendenza di Trapani ha fatto una gara. È stata vinta da una ditta naturalmente. La ditta si accinge ad iniziare i lavori, perché deve montare un ponteggio per circa cinque o sei giorni e la SUAP del comune di Marsala chiede per un lavoro di 9.000 euro 16.000 euro di deposito cauzionale. Non cauzione, Segretario. Deposito cauzionale. Significa praticamente far rifiutare... Qualunque ditta rifiuterà di fare questo lavoro a queste condizioni. Poi mi hanno telefonato i colleghi della Sovrintendenza stamattina dicendomi che ad-

dirittura trattandosi di bene monumentale neanche c'è bisogno di chiedere neanche una cauzione, perché la ditta stessa nel momento in cui si è aggiudicata la gara ha fatto una cauzione assicurativa. Io mi chiedo, Segretario, se è un Regolamento, un qualche cosa o intervenire, perché parliamo tutti, ci diamo da fare qua per incrementare l'economia... Anche questo significa incrementare l'economia, perché diamo la possibilità a gente di lavorare, e poi che cosa si fa? Si blocca tutto e si chiede un deposito cauzionale di 16.000 euro per un lavoro di 9.000 euro. Io mi chiedo continuando così dove andremo a finire. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Giusy Piccione, Galfano Arturo. Daniele Nuccio!

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, scusi, chiedo una pregiudiziale.

PRESIDENTE STURIANO

Prego!

CONSIGLIERE GANDOLFO

A mio avviso non ci sono le condizioni di continuare i lavori, perché anche se si fanno le comunicazioni voglio capire a chi si fanno le comunicazioni, perché non c'è nessun membro dell'amministrazione, non c'è nessun Dirigente, nessun funzionario. Io chiedo la sospensione dei lavori in attesa che viene qualcuno dell'amministrazione e i Dirigenti.

PRESIDENTE STURIANO

Io vi posso garantire che il dirigente Valenti sta per arrivare in aula, quindi per quanto mi riguarda... L'amministrazione sull'atto deliberativo ha ben poco da dire. Ha espresso apertamente il suo parere, la sua volontà l'altra sera. Non è che ci sono altre cose che l'amministrazione deve andare a dire. È giusto che ci sia un componente dell'amministrazione che sia presente in aula, ma non penso che per l'esame dell'atto deliberativo di cui si sta parlando e stiamo trattando, che è stato incardinato, è necessaria la presenza dell'amministrazione, anche perché ritengo che abbia poco da chiarire in merito. Hanno detto qual è il loro pensiero e la loro opinione. Noi non condividiamo... A mio avviso non è... Lo abbiamo detto, lo abbiamo manifestato anche nella seduta precedente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, questa è una sua opinione. A mio avviso, invece, è necessaria la presenza dell'amministrazione anche per confrontare ciò che ha dichiarato l'assessore Barraco in Commissione e ciò che aveva dichiarato il Vicesindaco, che era in contrasto con quello che diceva l'Assessore. Se poi noi vogliamo chiarezza su quanto l'amministrazione porta avanti ritengo che sia opportuna la presenza

dell'amministrazione. Quindi ribadisco la pregiudiziale di sospensione dei lavori in attesa dell'arrivo dell'amministrazione.

PRESIDENTE STURIANO

Lei sotto certi aspetti mi può trovare d'accordo. Se può iniziare a chiamare il suo Assessore per vedere se viene in aula... In modo tale che noi chiamiamo gli altri Assessori. Inizi a chiamare il suo Assessore e vediamo se è pronto a venire in aula.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Non si agiti, Presidente. Lei si agita facilmente, mi sembra.

PRESIDENTE STURIANO

No, lei ha posto una pregiudiziale. Rispetto alla sua pregiudiziale io la devo mettere sicuramente in votazione, preannunciando il mio voto contrario prima ancora che la metti in votazione. Rispetto all'intervento della questione pregiudiziale sollevata dal collega Gandolfo chi vuole intervenire?

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Presidente, colleghi Consiglieri. Se la pregiudiziale del collega Gandolfo è limitata ad un fatto temporale di 10 minuti sono dell'idea che dobbiamo continuare in attesa che arriva l'amministrazione. Se i tempi sono lunghi non voglio essere strumentale, ma a questo punto ha ragione il collega Gandolfo, a parte il fatto che viaggiamo con un'ora e trenta di ritardo. Siamo già abbastanza in ritardo. Si sapeva benissimo che c'era questo atto sospeso. Sfido io se il collega Gandolfo per certi versi ha anche ragione. Non me ne voglia nessuno, tanto non c'è nessuno qua, per cui siamo tranquilli. Prego, state comodi.

PRESIDENTE STURIANO

Altri interventi? Prego Aldo Rodriguez!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Salve, colleghi Consiglieri, la Stampa e impiegati della Segreteria della presidenza. Io personalmente sono contrario alla pregiudiziale chiesta dal consigliere Gandolfo. Credo che l'altra volta, nell'altra seduta, siamo stati edotti abbastanza sull'argomento. Credo che è giusto che ci sia la presenza dell'amministrazione, è giusto che ci sia la presenza dell'ufficio, ma dovremmo oggi decidere le sorti di queste varianti in modo tale da poter fare sì che la città vada avanti sotto questo aspetto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Flavio Coppola!

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Intanto per Statuto e per Regolamento l'amministrazione è obbligata ad essere presente con un suo rappresentante. È obbligata ad essere presente con un suo rappresentante. La questione non è solo sull'atto deliberativo che per adesso è in trattazione, ma possiamo pure... Può anche darsi che venga sedato e ce n'è un altro. Che fa, non viene l'amministrazione? E con chi discutiamo noi? C'è una proposta di delibera che il Regolamento per quanto riguarda l'articolo 17 per i disabili che deve essere messo in discussione subito dopo l'approvazione... Quello che è l'esito della votazione della delibera. Non lo discutiamo con nessuno? Per certi versi il collega Gandolfo ha perfettamente ragione. Se poi non c'è nessuno che deve porre più altre domande, né all'ufficio e tanto meno alle amministrazioni... Dalle dichiarazioni o da qualche intervento di un Consigliere possono emergere anche altri aspetti che possono essere di natura politica. Se siamo pronti per votare va bene, la pregiudiziale non serve. C'è nessuno che vuole altri chiarimenti in merito alla delibera o no? La depositiamo, altrimenti procediamo al voto e ognuno si assume le proprie responsabilità di quello che viene. È giusto, Presidente? Voglio dire se non c'è nessuno che deve fare ulteriori domande per l'atto deliberativo a questo punto manca solo la votazione. Se, invece, ci sono altri Consiglieri che vogliono porre domande sia all'amministrazione che al Dirigente la pregiudiziale ha un senso. La pregiudiziale non vale solo per questo atto deliberativo, vale pure per il resto. Sia ben chiaro. Le comunicazioni che sono di natura prettamente informativa, non sono le interrogazioni, né quella che ha fatto la collega Piccione e tantomeno quella che io conosco e che stava per accennare il collega Nuccio, non è che ci vuole l'amministrazione o ci vuole un funzionario. Sarebbe opportuno, ma comunque sono cose che nascono prevalentemente da questioni politiche o di esigenza di alcune categorie che sollevano le questioni. Se dobbiamo adoperarci per mettere in votazione atti deliberativi la pregiudiziale ha un senso. Su questa questione c'è un atto deliberativo in trattazione, io vorrei capire se ci sono... Le mie domande ieri le ho fatte. Magari Rodriguez fa un'altra domanda, da lì un altro chiarimento e uno può trovare spunto per un altro... Sempre per essere sereni...

PRESIDENTE STURIANO

Le posso fare una domanda? Le domande sono state poste a chi? All'amministrazione o alla parte burocratica amministrativa?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

A tutti e due, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Penso che l'amministrazione sull'atto rispetto a quello che già ha detto non ha altro da aggiungere, che sia chiaro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Va bene. Io ritengo che, come ho detto tempo fa, la presenza del Sindaco è essenziale, ma comunque l'amministrazione ha dato quello che è il suo parere, ha espresso la sua posizione. Per me è poco chiara, per quanto mi riguarda, ma comunque ognuno poi farà le valutazioni che ritiene più opportune. Se ci sono altri che devono fare... Io vorrei capire se ci sono persone iscritte a parlare, per esempio, per fare domande all'ingegnere Valenti. Se non c'è nessuno a parlare è inutile che stiamo qua, a determinare che cosa? Questo è il concetto, Michele. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Se non dobbiamo determinare nulla mettiamo in votazione l'atto deliberativo. Non so se sono chiaro. Per carità, la proposta è legittima. Può essere condivisibile o meno ... (Intervento fuori microfono)... L'ingegnere Valenti stia tranquillo che meno di cinque minuti e sarà qua. Le domande devono essere poste all'ingegnere Valenti ... (Intervento fuori microfono)... C'è una pregiudiziale che è stata posta, quindi dobbiamo metterla ai voti. Prego, Ginetta Ingrassia!

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi. Io intervengo contro la pregiudiziale per un semplice motivo, perché secondo me in questi casi, fermo restando l'assoluta necessità di avere qui in ogni seduta la presenza dell'amministrazione, degli Assessori, di cui tra l'altro molti avete rappresentanti in Giunta, ma anche dei funzionari, degli uffici tecnici in base agli atti che dobbiamo discutere e votare, ritengo che comunque di fronte a questi casi di totale assenza le strade percorribili siano due. O quella, come fa con grande capacità, mi consentite di dire, il nostro Presidente, di dare democraticamente spazio alle comunicazioni che qualcuno di noi vuole fare o nel comunicare qualche cosa o nel presentare qualche atto, qualche emozione, qualche cosa, oppure c'è l'altra strada, che è quella di un bell'atto di sfiducia, di rimprovero, di diffida che, a questo punto, io mi aspetto. Verbalizzi, scriva un atto di censura nei confronti dell'amministrazione e a quel punto si fa un qualcosa di assolutamente serio, forte, nei confronti di questa assenza, ma che in maniera strumentale noi dobbiamo sospendere, non sospendere, votare una sospensione... A questo punto riconosco con grande determinazione lavoro fatto dal nostro Presidente, che è quello invece di attendere per evitare posizioni rigide, che tra poco qualcuno dell'amministrazione si farà vedere. Poi sono disposta anche a prendere in considerazione l'altra alternativa. Qualcuno mi presenti o mi prepari un atto di diffida nei confronti di qualcuno degli Assessori o dell'amministrazione

che manca e procediamo. Le vie alternative, le sfumature del grigio a me non piacciono. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito, però... Sulla pregiudiziale, l'ultimo intervento sulla pregiudiziale. Sulla pregiudiziale, prego. Prego, consigliere Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente, per avermi dato la parola. Colleghi Consiglieri, vorrei semplicemente intervenire proprio su questa delibera, che peraltro credo che sia in discussione presso la Commissione urbanistica da parecchio tempo. Commissione alla quale ho avuto modo di partecipare qualche volta in quanto delegata, però stranamente delle mie dichiarazioni rese in quella Commissione non ho trovato traccia nei verbali, ma non importa, non voglio far nascere polemiche. Probabilmente si è trattato di un oblio, di una dimenticanza, da parte, non so, del Segretario. Fa niente. Io intervengo in merito a questa delibera per esporre, Presidente, la posizione del gruppo "Cittadini non sudditi". In tempi non sospetti, quando in Commissione è pervenuta questa delibera, ho fatto presente... Tra l'altro eravamo nel periodo in cui i nostri cittadini dovevano certificare il possesso di amianto e sappiamo che è scaduta a questa domanda il 31 dicembre. Il Vicesindaco è stato allora solerte nel prorogare ulteriormente. Ho fatto presente... Effettivamente si trattava dello smaltimento dell'amianto di un'attività molto delicata. Pertanto ben venga chi se ne potrà occupare. Non importa come si chiama, ma ben venga chi se ne potrà occupare. Il Presidente della Commissione Urbanistica può rendere atto che questa era la mia posizione quando ebbi modo di partecipare alle sedute della sua Commissione. I cittadini mi rappresentavano effettivamente, a prescindere delle condizioni di salute e della pericolosità che rappresenta l'amianto per la salute, anche il problema dell'onere economico, che sicuramente delle spese le avrebbero dovuto affrontare per lo smaltimento dell'amianto. Ho detto con molta chiarezza "Che ben venga chi di questo si potrà occupare". Presidente della Commissione Urbanistica, comprendo molto bene e so quali possano essere i rischi derivanti dallo smaltimento dell'amianto che, peraltro, è stato fatto in modo selvaggio, perché le intere lastre di amianto sono state abbandonate nelle campagne. Diventa ancora più pericoloso per la salute se è sfibrato.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, collega, non stiamo entrando nel merito.

CONSIGLIERE ARCARA

Sto chiarendo questo punto. No, no, la mia posizione... Ecco perché dico che sono contraria al discorso della sospensione, evidentemente perché ravviso la necessità della delibe-

ra. Per la dichiarazione di voto intervengo dopo, va benissimo. Contraria alla sospensione.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, posso? Data la presenza del Vicesindaco, che è venuto con un'ora e mezza di ritardo assieme al funzionario... Caro Presidente, la convocazione era alle 16:30, quindi per rispetto del Consiglio comunale invito gli amministratori e i Dirigenti a presentarsi alle 16:30, per un momento di rispetto per il Consiglio comunale. Grazie. Ritiro la pregiudiziale.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo in presenza sia dell'amministrazione che della parte tecnica. Interventi, colleghi ... (Intervento fuori microfono)... Prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Riprendendo la discussione e ringrazio il consigliere Gandolfo per aver ritirato la pregiudiziale, perché ritengo che sia importante che si passi all'approvazione o altra decisione che il Consiglio prenderà, ovviamente. Ripeto, il problema della pericolosità sicuramente c'è, però vorrei far presente che è ancora più pericoloso che venga abbandonato in modo selvaggio e, invece, che non si proceda ad un attento e severo intervento. Peraltro ritengo che chi si occuperà di questo tipo di operazione molto delicata sarà affidata alla stessa a persone competenti io ritengo. Vorrei precisare anche, a titolo personale, qualche tempo fa ho dichiarato che mi sarei opposta alle varianti urbanistiche se prima non fosse giunto in aula il PRG, il Piano Regolatore Generale. A questo punto recedo da quella posizione, perché il Vicesindaco ha dichiarato durante l'ultima seduta consiliare che il Piano Regolatore Generale è pronto per essere trasmesso in Consiglio comunale. Per quanto mi riguarda mi reputo soddisfatta, perché questa richiesta l'avevo inoltrata già nel mese di agosto. Pronunciamo il nostro voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione l'atto.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, innanzitutto, che c'è la presenza del Vicesindaco noi vorremmo capire la posizione dell'amministrazione, perché ci sono le dichiarazioni dell'assessore Barraco in Commissione che ha espresso voto contrario all'atto deliberativo. Pertanto vorrei capire la posizione dell'amministrazione, quindi del Vicesindaco, le riguardo dell'atto in oggetto.

PRESIDENTE STURIANO

Può leggere le dichiarazioni dell'Assessore?

CONSIGLIERE GANDOLFO

C'è il Presidente della Commissione, eventualmente può rileggere le dichiarazioni.

PRESIDENTE STURIANO

Se date lettura di quello che ha dichiarato l'assessore Barraco il Vicesindaco può rispondere. Prima ancora del chiarimento se ci sono aspetti tecnici che vanno chiariti abbiamo al funzionario. Poi la valutazione politica, nel merito politico della valutazione ci possiamo entrare. Non è che posso aspettare che scenda il funzionario con il verbale per sapere cosa ha dichiarato l'Assessore. Abbiamo richiesto la parte tecnica, abbiamo la presenza della parte tecnica. Quindi se avete domande da porre alla parte tecnica... Prego, Aldo Rodriguez!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Ingegnere Valenti, l'altro ieri ha letto ... (Intervento fuori microfono)... Sì, quello dell'Arta. Non mi veniva... Successivamente il Presidente della Commissione ha letto il parere dell'Arpa. Vorrei capire siccome tra i vari pareri lei ha letto anche un parere dell'Arpa si riferiva a quel parere dell'Arpa lì o era un altro?

INGEGNERE VALENTI

Io l'altra sera ho dato lettura, che me lo ritrovavo tra le mie carte, il parere del servizio due dell'assessorato che valutava - lo abbiamo letto per esteso - la situazione delle emissioni in atmosfera di polveri. Infatti è una parete molto... Siccome la discussione si era centrata sul discorso delle polveri di vetro ed era stato proprio affrontato... Il parere che vi ho letto è quello proprio dell'Arta ho detto specificatamente... Mi trovavo quello. È chiaro che c'è anche un parere dell'Arpa, che ha letto il Consigliere, che sono due aspetti diversi, ma che sostanzialmente alla fine vanno a trattare argomenti... I pareri e le prescrizioni espresse da parte di tutti gli enti sono dei pareri che contribuiranno alla formazione dell'autorizzazione unica, di cui la Conferenza dei servizi non potrà non tenere conto al tavolo della conferenza. I pareri di carattere ambientale non devono essere valutati da noi come parte tecnica, perché c'è un organo superiore a noi che li va a valutare ed approvare. Noi ci limitiamo a leggerlo e a portarvi a conoscenza di quali sono le determinazioni degli altri enti.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, se vuole rispondere. Prego!

VICESINDACO LICARI

Signor Presidente, signori Consiglieri. Ribadisco quello che già ho detto nella seduta scorsa in merito all'atto deliberativo. Quando è stato proposto aveva tutti i pareri tecnici dell'atto, quindi abbiamo ritenuto trasmetterlo al

Consiglio come organo preposto ad esprimere il parere in quanto si tratta... In definitiva, anche se era un parere che rientra in una Conferenza di servizi, di fatto, rappresenta una variante urbanistica, perché trasforma un pezzo di area verde ad attività industriale. Ripeto che ringrazio e continuo a ribadire che ringrazio il lavoro fatto dalla Commissione consiliare Urbanistica, che ha messo in evidenza delle criticità, ovvero che l'atto deliberativo che era stato proposto non aveva tenuto conto... Almeno chi ha presentato il progetto non ha tenuto conto, non ha fatto emergere che a poca distanza dall'impianto vi era il canile comunale. Quindi i pareri sono stati dati non tenendo conto di quella che era la presenza del canile. L'assessore Baracco in Commissione ha detto "Indubbiamente senza pareri o viziato dei pareri il Consiglio non può esprimere serenamente il proprio convincimento. È opportuno, quindi, che venga integrato l'atto acquisendo quei pareri che erano venuti a mancare", cosa che ci siamo attivati. Abbiamo invitato gli uffici ad aggiornare l'atto deliberativo che è in discussione per fare acquisire i pareri all'Arpa, a quanto di dovere, che debbano tenere conto della presenza del canile comunale. Fermo restando, ribadisco, così come ho detto la volta scorsa e adesso, che le perplessità, le criticità e i dubbi sull'approvazione dell'atto che ha espresso la Commissione sono condivisibili, perché comunque si tratta di un impianto in una zona delicata e che alla presenza delle informazioni che la Commissione ci ha fatto acquisire ulteriormente pongono delle perplessità che sono del tutto condivisibili. Ribadisco ancora la posizione già espressa la volta scorsa. Rimane questa. Se il Consiglio comunale ritiene opportuno, considerato il lavoro è emerso e anche di queste ulteriori integrazioni, che venga rinviato il Consiglio e fatto un ulteriore approfondimento e il Consiglio dà questo mandato l'amministrazione farà sua la proposta del Consiglio comunale per riproporre l'atto e trasmettere tutta quanta la documentazione, perché dobbiamo capire che non è una semplice variante di un cittadino che propone una variante. Fa parte di una Conferenza dei servizi, dove capofila è la Regione. Va tutto ritrasmesso alla Regione ripartendo un iter dove stavolta, come debba opportunamente essere stato fatto, si delineano quali sono i confini dell'impianto industriale, cioè che si tenga conto nella Conferenza dei servizi che in prossimità dell'impianto oggetto della discussione di questo atto deliberativo vi sono altri - non solo il canile - impianti. Siccome ormai si tratta in Consiglio comunale è opportuno che il Consiglio comunale faccio questa richiesta che l'amministrazione fa propria ed eventualmente riaggiorna l'atto con tutto l'iter che ne consegue. Non so se sono stato chiaro. Ribadisco la posizione espressa e la confermo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Diciamo una dichiarazione democristiana.

PRESIDENTE STURIANO

Collega! Ha chiesto di intervenire il collega Cordaro, ne ha la facoltà. Prego, collega!

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, Assessori, colleghi, pubblico. Io sono uno che ho votato tutte le varianti della scorsa legislatura e sono per votarla, però stando a quello che ho sentito l'altra sera e il discorso adesso sia del tecnico e sia del Vice-sindaco non mi sento di votare questa variante, perché è mancante di... Quello che ha detto il Vicesindaco, chiediamo i pareri. Appena arrivano tutti i pareri... Perché noi non è che possiamo... Ripeto, ho votato tre anni fa, praticamente nella scorsa legislatura, tutte le varianti. Anche delle varianti che c'era qualche collega che diceva "Io non ne voto nessuna, perché voglio il piano regolatore", invece io ero al contrario, perché è giusto che... Chiediamo tutti che manca lavoro, mancano queste attività. Vediamo un po' se possiamo chiedere questi benedetti pareri, che al più presto arrivino. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez, prego!

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Presidente, io vorrei capire una cosa. Stiamo discutendo la variante iniziale o la variante urbanistica, quella attuale, su una piattaforma? Perché mi sto leggermente confondendo. Stiamo discutendo su una variante identificata nella piattaforma per lo stoccaggio dell'amianto o stiamo discutendo la variante in essere? Ho questa confusione. Se gentilmente l'amministrazione mi può chiarire questo.

PRESIDENTE STURIANO

Noi stiamo discutendo l'autorizzazione in deroga, quindi un parere da rendere alla Conferenza dei servizi che non è gestita dal comune di Marsala, bensì dall'assessorato regionale competente. Il comune di Marsala teoricamente si dovrebbe limitare a rendere il parere sull'atto deliberativo. Gli altri pareri teoricamente dovrebbero essere acquisiti dall'organo che presiede e che indice la conferenza di servizi e che fa capo all'assessorato regionale competente. Qualche collega Consigliere, però, osserva e ha fatto delle osservazioni relativamente... Le prescrizioni dell'Arpa sono riferite non a questo, ma sono riferite alla precedenza autorizzazione, alla precedente variante che sta espletando un'attuale attività. Quindi i punti di criticità riguardano l'attività in essere. Quando si parla di pareri, Arpa, Arta, sono riferiti a questa autorizzazione, però qualche collega fa presente che se ci sono delle falle dal punto di vista progettuale non mette oggi nelle condizioni i colleghi Consiglieri di dare una valutazione con la massima serietà fino a quando non si riporta esattamente e correttamente lo stato dei luoghi. Quando parliamo di stato dei

luoghi non parliamo se le prescrizioni dell'Arpa sono rispettate o non sono rispettate, perché questo è un fatto che non attiene più al Consiglio comunale. Attiene agli organi di vigilanza, che devono verificare se effettivamente le prescrizioni che sono state poste in essere dall'Arpa o dall'Arta vengano rispettate e attiene solo alla conduzione di un'attività che già è stata autorizzata. Relativamente a questo procedimento in deroga è stato sollevato da parte di qualche collega Consigliere comunale o più colleghi Consiglieri comunali che stiamo esaminando un progetto che teoricamente non rappresenta la realtà materiale. È stato ommesso di mettere in fase progettuale un canile comunale. A detta del Dirigente del settore ci viene riferito che non è necessario, in quanto non abbiamo un Regolamento per quanto riguarda la gestione dei canili. Ah! Io vi sto dicendo quello che si sta sollevando. Siccome dobbiamo votare un atto deliberativo e voglio che la discussione vada in questa direzione... Un atto deliberativo che, anche lì, per la delicatezza soprattutto allarmistica e di allarme sociale che sta procurando è giusto che venga discusso ed approvato con la massima chiarezza, che la documentazione in atto sia chiara, lampante e che non ci siano dubbi quanto meno sulla procedura burocratica amministrativa. Sulla valutazione è una valutazione che ognuno di noi può andare tranquillamente. Io ritengo che sia personalmente meno dannosa, se danno la vogliamo chiamare, questa autorizzazione rispetto a quelle date precedentemente, anche perché ci sia poco, a mio avviso, anche di inquinamento. È un mio parere. È giusto, però, che i colleghi Consiglieri che hanno sollevato alcune questioni rispetto alle quali hanno posto anche delle pregiudiziali vengano chiariti questi aspetti. Chi ci può chiarire questo aspetto sicuramente? Questo aspetto ce lo può chiarire soltanto sicuramente la Conferenza dei servizi, dove il dirigente Valenti, non io, il Dirigente responsabile del procedimento amministrativo, dichiara... Ingegnere Valenti, se sbaglio mi corregga. A domanda specifica lei ha risposto in maniera specifica. Se io sto dando un'interpretazione errata intervenga e mi corregga. Lei ha detto che avete fatto... Come amministrazione comunale della città di Marsala, che siete presenti nella Conferenza dei servizi, avete riportato e fatto presenza alla Conferenza dei servizi che effettivamente è stata omessa nella documentazione cartacea... C'è una dimenticanza nel far rilevare che c'è un canile comunale. Lo avete messo per iscritto. Avete scritto alla Conferenza di servizi. Lo avete fatto rilevare. Mi dite che nessuna notizia in merito è stata data alla città di Marsala che ha fatto questa osservazione. Se può nuovamente intervenire in merito a questa questione, così facciamo subito chiarezza e sgombriamo il campo da qualsiasi dubbio.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, possiamo leggere questa nota inviata alla Regione?

PRESIDENTE STURIANO

La possiamo tranquillamente leggere. Se prima lo dice e poi lo legge la possiamo anche cercare. È importante quando parliamo con supporti documentali, in modo tale che non c'è nessuno che può dire che ci sono... Prego!

INGEGNERE VALENTI

La nota che abbiamo mandato in assessorato per conoscenza anche al Presidente del Consiglio comunale e alla Quarta Commissione l'abbiamo fatta il 10 novembre 2015, nota protocollo 92905. Questa è una nota che è scaturita dalla riunione della Commissione del Territorio in seguito all'evidenza della criticità del canile comunale. Ve la leggo testualmente. "Con riferimento alla procedura in oggetto si comunica che la proposta di deliberazione presso il Consiglio comunale che rappresenterà, quando esitata, il parere di questa amministrazione alla Conferenza dei servizi condotta da codesto assessorato è attualmente all'esame delle Commissioni consiliari per la valutazione di competenza. Nel merito la Quarta Commissione consiliare ha richiesto a questo settore la trasmissione del parere dell'Arta dipartimento ambiente, servizio due, tutela dell'inquinamento atmosferico, e il parere dell'Asl di Trapani in merito alla vicinanza con il canile comunale non rappresentato negli elaborati tecnici progettuali della ditta. Non essendo tale documentazione agli atti di questo Comune se ne chiede la loro trasmissione". Questa è la richiesta che noi abbiamo fatto. L'assessorato, quindi la Conferenza... Il responsabile... Perché non c'è stata una Conferenza di servizi ad hoc dove si è trattato al tavolo di questa problematica. C'è stata soltanto questa corrispondenza. La risposta... Un attimo solo, dovrebbe essere anche allegata agli atti.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Scusi, se non sbaglio, il Presidente parlava del discorso del canile. Avete posto il quesito sul canile? Se non sbaglio di questo parlavamo.

INGEGNERE VALENTI

Lei ha ascoltato bene quello che ho letto?

PRESIDENTE STURIANO

Di questo stiamo parlando, collega Gandolfo.

INGEGNERE VALENTI

Lo rileggo nuovamente. "Nel merito la Quarta Commissione consiliare ha richiesto a questo settore la trasmissione del parere dell'Arta dipartimento ambiente, servizio due, tutela dell'inquinamento atmosferico, e il parere dell'Asl, dunque pareri in merito alla vicinanza con il canile comunale non rappresentato negli elaborati tecnici progettuali della ditta". Più chiaro di così. Ripeto la data. L'abbiamo

mandata il 10 novembre 2015, dopo i lavori della Commissione Territorio.

PRESIDENTE STURIANO

La risposta, Ingegnere? La risposta alla nota.

INGEGNERE VALENTI

In data 1 dicembre 2015 e pervenuta al nostro Comune il 7 dicembre 2015, acquisita al protocollo 101822, è pervenuta alla nota protocollo 51373 della regione Sicilia, Dipartimento delle acque e dei rifiuti. Testualmente recita "Il riscontro alla nota protocollo 92905 del 10 novembre 2015 di codesto Comune" - fa riferimento alla nota che ho letto poco fa - "Assunta al protocollo di codesto Dipartimento alla data del 16 novembre 2015, numero 48512, si trasmette copia dei richiesti pareri come di seguito elencati". Si trasmettono i pareri ASP di Trapani, Dipartimento prevenzione area igienica epidemiologica e sanità pubblica numero 443 del 4 maggio 2015, la seconda nota dell'ASP di Trapani, dipartimento prevenzione SPRESAL, nota 00133196 del gennaio 2015 e del 24 aprile 2015, e la nota dell'Arta, dipartimento Ambiente, servizio due, tutela dell'inquinamento atmosferico, nota 23749 del 20 maggio 2015. Non fanno nessun riferimento e nessun accenno alla problematica che noi abbiamo sollevato. Ci rimandano nuovamente gli stessi pareri espressi già nella Conferenza di servizio che non avevano tenuto conto... Dove non si evinceva assolutamente la presenza del presidio sanitario. Voi ci avete richiesto di sapere il parere dell'Arta, del servizio due.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci!

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, colleghi, signori della Stampa. Io non so da dove iniziare su questo... Non ho fatto interventi e mi scuso con l'aula tutta per la scorsa seduta che ho dovuto abbandonare per impegni familiari. Credo che mi sono perso qualcosa di importante. Chiedo scusa all'aula tutta. Ingegnere Valenti, innanzi alla richiesta che l'ufficio ha fatto, che lei ha citato, lei ha ottenuto o l'ufficio ha ottenuto un'altra risposta... Non hanno risposto a quanto sollevato da una classe politica consiliare, da una Commissione, da un ufficio. Ci vogliamo ancora girare attorno? Quelli sono i pareri che loro hanno in quella sede, con quegli elaborati tecnici ed amministrativi e allora quelli gli rimandano questi pareri. La conferenza stampa sarà da farsi e in pratica questi aspettano un nostro parere. È inutile che ancora dobbiamo raggirare, perché ci sono persone che aspettano con ansia, questo e quell'altro. Io dico che se sono vero quelle cose che ci siamo detti in questi giorni, ma anche in Commissione... Io su questo sono uno come Pino Cordaro, in 24 anni di attività amministrativa ho votato sempre tutte le varianti. In questa variante, come Pino Cordaro, ma come

tanti penso, la stragrande maggioranza di questo Consiglio comunale, per quelle cose che si sono dette via stampa, in Commissione, in Consiglio comunale noi non siamo sereni di votarle, ingegnere Valenti. Adesso le dico perché. Perché quei pareri fatti a maggio, ad aprile, che lei ha citato, dell'Arta, Arpa, io nemmeno sono competente pur facendo il tecnico, non mi sono mai occupato di varianti urbanistiche, quindi non sono per nulla... Sono pareri espressi su elaborati grafici che oggi non rappresentano... Come bene ha detto il Presidente che pur non essendo un tecnico, ma mastica tanta urbanistica, ha espresso un parere su elaborati diversi da quello che in effetti rappresenta la situazione della zona. Così come ha detto il presidente Di Girolamo nella scorsa seduta fin quando io ero presente, cioè che ci troviamo una documentazione cartacea prodotta dalla ditta e fatta veicolare attraverso i vari uffici, monca. Non ha voluto aggiungere o, forse, non abbiamo voluto aggiungere altri termini. Basta questo aggettivo e io mi fermo a questo aggettivo. Io voglio fare oggi è una cosa. Non ho parlato in questi giorni, però dopo la dichiarazione del mio Vicesindaco qui... Mi onoro di appartenere allo stesso partito e lui penso sia onorato anche di appartenere al Pd, me lo auguro. Lui ha fatto una precisazione e ha messo a disposizione di quest'aula la sua volontà, che è quella se il Consiglio comunale su questo elaborato, su questi elementi fino ad oggi acquisiti, non siamo nelle condizioni... Non siamo sereni ad esprimere, non approvare una variante, una variante non l'approviamo noi, questo parere. Se è come dice il nostro Vicesindaco, a nome e per conto dell'amministrazione credo che abbia parlato, faccio mia la richiesta o la proposta che ha fatto Agostino Licari, cioè quella di mettere una pregiudizievole sull'atto amministrativo, cioè chiediamo... Presidente, io non so tecnicamente come si può fare, ma io la penso alla stessa maniera del vicesindaco Licari, con la quale invito e voglio esprimere un mio parere sereno, ma dopo che si rimanda a questo elaborato alla Conferenza di servizi con elaborati da questo Consiglio emersi, al di là se è vero... Io l'ingegnere Valenti lo conosco da 20 e passa anni. So perfettamente la sua impeccabile precisione ed onorabilità tecnica ed amministrativa, però questo Consiglio comunale è andato in tilt. Vuole approvare... Vuole vedere questi elaborati grafici. Vuole vedere questi elaborati grafici, sia grafici che tecnico amministrativi, cioè relazioni e quant'altro, con la quale viene descritta la giusta situazione reale dei luoghi. Chiedo... Così la finiamo e penso di parlare a nome del gruppo, se il gruppo me ne dà facoltà, perché nemmeno mi sono ricordato, non parlo a livello personale, che è quella di, Presidente, fare in modo che questo Consiglio comunale ad una pregiudizievole che in pratica è una sponda che l'amministrazione... Oggi ha fatto un passo avanti l'amministrazione, dicendo "Attenzione, se voi, Consiglio comunale, siete in difficoltà, perché le carte non sono chiare rimandatele e noi ci attiviamo". Noi chiediamo que-

sto, Sindaco. Noi chiediamo di rimandare, Presidente, l'atto deliberativo con voto, lo rimandiamo alla Giunta. La Giunta attraverso attigui suoi uffici, che è qui presente l'ingegnere Valenti, scrivino alla ditta, produrre gli elaborati rifatti per quelli che sono i luoghi e ritornare qui con i pareri riammessi. Saremo tutti tranquilli, sarà un parere brillantemente espresso. Noi non abbiamo mai voluto, almeno io, pur avendo fatto da anni il Consiglio comunale, messo mai di traverso nessuna variante urbanistica, perché è la legge che consente... Non è che facciamo un regalo all'impresa Tizio o Caio, ma su questo provvedimento, su questa delibera, su questi atti amministrativi, questo Consiglio comunale andò in pallone, tranne qualcuno che ha brillantemente capito il provvedimento. Io, da mezzo tecnico o come mi descrive il collega Aldo Rodriguez, da tecnico di campagna, non lo capisco bene, non sono riuscito a capirlo e non mi faccio ... (Parola non chiara)... Ma chiedo, visto che l'amministrazione mi sta fornendo una sponda ed è il mio stesso raggruppamento, il mio stesso partito, quindi penso di parlare a nome del partito, che con voto esprimiamo una pregiudizievole sul provvedimento siamo pronti a ritornare in aula tra 30 giorni, 15 giorni, 10 giorni, ma con i pareri espressi su elaborati rifatti dalla ditta, ovviamente dei tecnici della ditta, che vanno a descrivere la giusta situazione. Io ho finito, Presidente. Veda lei con il Segretario, con l'ufficio, come possiamo esprimerci in questi termini, perché così quest'aula non è serena per nulla ad esprimere un parere, che pur non vincolante è importante. Se non fosse importante sicuramente questo Consiglio comunale sarebbe stato scalzato dalla norma stessa. Se la norma dice e indica che per arrivare ad un'approvazione di variante urbanistica ci sono altri organi che l'approvano bisogna sentire con un parere l'organo amministrativo e consiliare vuol dire che c'è un significato. Io questo lo voglio esprimere positivamente, Presidente, un parere, però sereno. Credo di capire dalla stragrande maggioranza di questo Consiglio comunale che non siamo sereni per come sono messe le cose. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altre richieste di intervento? Sulla pregiudiziale penso che è stata già ... (Interventi fuori microfono)... Assolutamente sì, prego. Non è che stiamo mettendo in votazione la pregiudiziale. Prego ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente, avanzato una richiesta. Ha detto "Veda Presidente, lei, assieme con il Segretario se siete nelle condizioni di stabilire". La presidenza già si è attivata in tale direzione. State tranquilli, perché qualsiasi tipo di votazione io voglio che il Consiglio voti con la massima serenità. Sono valutazioni di carattere esclusivamente politico, però per gli aspetti tecnici è giusto che ci sia il massimo conforto...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ora vorrei riprendere un ragionamento, per una precisazione soprattutto, non sulla pregiudiziale. Io vorrei solamente capire una cosa. Segretario, lei può dare risposta a quello che sto per chiedere. Ci sono tempi tecnici che il Consiglio comunale deve esprimere un parere su una proposta di questo tipo? Voglio dire se il Consiglio comunale legittimamente può porre la pregiudiziale e momentaneamente accantonare l'atto in attesa di ulteriori chiarimenti può accadere che la ditta si può rivolgere o chiede il commissariamento per questo tipo di delibera o venire il Commissario per approvarla? Può accadere o no? Perché comunque sono passati sette mesi.

SEGRETARIO TRIOLO

Diciamo che sulla vicenda conosce sicuramente meglio di quanto possa conoscerla io l'ingegnere Valenti, che è presente. Quello che vi posso dire è che il parere richiesto al comune di Marsala dovrebbe essere espresso in seno alla Conferenza di servizi. Ci siamo? Già alla Conferenza dei servizi per quanto è di mia conoscenza ha convocato più di una volta il comune di Marsala, per cui non è che individua l'organo la Conferenza dei servizi, perché la norma non parla di competenza del Consiglio comunale, parla del comune di Marsala. È stato convocato più di una volta. Il comune di Marsala attraverso una nota del Commissario straordinario, per quanto mi ricordo, ha assunto la posizione interlocutoria, dicendo "Non siamo nelle condizioni di esprimerci, perché riteniamo che ad esprimersi debba essere il Consiglio comunale". Secondo me è corretto, perché stiamo ragionando in termini di intervento in variante urbanistica. In materia urbanistica è competente il Consiglio comunale. Sul discorso dei termini non c'è un termine dato al Comune, c'è un termine che riguarda la Conferenza dei servizi, cioè i lavori della Conferenza dei servizi. Ci siamo? Ora non ricordo il termine preciso che è assegnato alla Conferenza dei servizi, però il termine è della Conferenza di servizi. Ovviamente per concludere i lavori la Conferenza dei servizi tutti i soggetti che sono chiamati ad esprimere il loro parere all'interno della Conferenza dei servizi lo devono fare entro i termini che sono assegnati alla Conferenza dei servizi medesima. Teoricamente la Conferenza dei servizi potrebbe, tra virgolette, diffidare al comune di Marsala e dirgli "Guarda che tu hai un termine X, quindi devi presentarti per esprimere il tuo parere all'interno della Conferenza dei servizi che si terrà entro una certa data". Se la domanda è qual è il termine entro il quale il comune di Marsala deve esprimersi non c'è un termine preciso. Quando non si stabiliscono dei termini in linea di principio, in linea generale la legge parla di 30 giorni, per cui devono essere posti in essere atti di competenza dal soggetto che ha l'obbligo di porre in essere gli atti. In linea di principio e in mancanza di termini sono 30 giorni. Questo è un discorso, però, di carattere generale.

Nella fattispecie nella norma io non trovo un termine entro il quale, perché il parere espresso all'interno della Conferenza. Il Consiglio comunale in questo caso non fa altro che delegare, esprimendo la sua posizione, il Dirigente ad andare in Conferenza dei servizi ad esprimere il parere. Ci siamo? Non so se sono stato chiaro. Teoricamente la Conferenza dei servizi potrebbe dire al comune di Marsala, non al Consiglio comunale, "Guardate che gli ho il procedimento lo devo concludere entro una certa data, perché il termine ce lo hanno loro. Quindi vi invito ad esprimere il vostro parere entro un certo termine". Il comune di Marsala può fare le sue valutazioni e sta facendo in questo caso le sue valutazioni.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ecco, proprio questo volevo capire. Ingegnere Valenti, la Conferenza dei servizi potrebbe esprimere il parere senza il parere del Consiglio comunale? Siamo sicuri, Presidente? Il Vicesindaco ha detto che la Conferenza di servizi - lo hai detto ieri tu - potrebbe esprimere lo stesso... Approvare a prescindere dalla volontà del Consiglio comunale. Può succedere che la Conferenza di servizi esprima questo parere?

INGEGNERE VALENTI

Io sono a conoscenza che c'è la norma del silenzio assenso per mancato pronunciamento, se qualora non arriva nei termini, però il nostro parere vincola anche il parere del Dipartimento regionale dell'urbanistica, perché il dipartimento dell'urbanistica che è un ente che deve dire la sua nell'ambito della Conferenza dei servizi non ha dato il suo parere se prima non sente l'ente locale su cui ricade l'impianto, nel territorio in cui ricade l'impianto. La questione dell'approvazione senza i pareri propedeutici sia del... Mi sembra molto, molto improbabile. Le ho detto nei termini di legge, se non ho letto male, se la procedura del silenzio assenso, cioè...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Il silenzio assenso esiste. Esiste il silenzio assenso. Dobbiamo metterlo in conto, a prescindere come viene ... (Parola non chiara)... La votazione del Consiglio. Presidente, poi una precisazione vorrei fare sul suo pensiero in merito ad un intervento che ieri ho fatto io. Ingegnere Valenti, lei su una proposta di uno che costruisce una casa, un palazzo - noi siamo arrivati al punto pure di demolire due piani in un palazzo autorizzato - che chiede una concessione edilizia viene data, dopodiché chiede un ampliamento secondo quelle che sono le norme. Le verifiche alla situazione e nota fra le carte che quella ditta per quanto riguarda già quello che era fatto era manchevole di alcune indicazioni ben precise. Lei l'altro progetto di ampliamento lo autorizza o no? Ripeto. Non c'entra niente, è un esempio per far capire il ragionamento che ho fatto ieri io e che

lei oggi ha precisato, che ha detto che si parlava dell'attività già esistente rispetto a quella nuova che si chiede. A questo punto è una nuova attività o è un ampliamento di quella che esiste? Perché un ampliamento per me significa che uno deve ampliare. Ha un garage e invece di entrare due furgoni ce ne devono entrare tre. Una richiesta di ampliamento per una nuova attività è un'altra questione. Questo volevo far capire. Se lei domani autorizza un palazzo che devono fare tre piani e ha tutti i requisiti per costruirne il quarto. Nel momento in cui le va a vedere, a verificare se questo progetto presentato per costruire il quarto piano è a posto si accorge che nei tre piani precedenti, che sono sotto, c'è qualcosa che non va. Lei lo autorizza o non lo autorizza? Ora vi spiego quello che voglio dire.

INGEGNERE VALENTI

Stento a capire qual è il collegamento. Comunque nel caso...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Visto che il ragionamento dell'altro ieri sera non è stato capito allora parliamo in termini più pratici.

INGEGNERE VALENTI

Nel caso del palazzo mi sembra ovvio che nel momento in cui l'esistente è viziato da un difetto, da una procedura che pone delle forme di abusivismo edilizio è chiaro che non è possibile...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non abusivismo edilizio.

INGEGNERE VALENTI

Le forme di edilizia non conformi...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Non ha rispettato i vincoli della Sovrintendenza.

INGEGNERE VALENTI

Questo è una problematica di abusivismo, perché andrebbe ad invalidare una situazione...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Le spiego un attimo perché. Ripeto, è un passaggio importante per quanto mi riguarda. Il Presidente ha detto... Presidente, è un suo pensiero. Io voglio dire... Poco fa lei ha detto quando io ho sollevato... Perché si riferiva sicuramente all'intervento che ho fatto io l'altro ieri, sul fatto che le prescrizioni riferivano l'attività precedente e non l'attività per cui si va a richiedere alla variante urbanistica. In un rapporto basato sulla fiducia tra la pubblica amministrazione e il privato dove il privato dice "Tu per fare questa attività deve rispettare questo, questo e questo". A distanza di anni si scopre che l'attività o il pri-

vato non ha rispettato quelle che erano gli elementi essenziali delle cose che devono essere in regola. Mi sente, Presidente? Non si distraiga, perché è proprio in merito a quello che ha detto poco fa lei. A questo punto quando è stata autorizzata la prima volta alla variante urbanistica credo che siano state date le stesse prescrizioni o simili o pertinenti a quell'autorizzazione come le ha date l'Arpa e come le ha date l'Arta. Di fatto si viene a scoprire che, invece, rispetto a determinate condizioni non erano state rispettate le norme. A questo punto io che cosa faccio? Ti ridò di nuovo fiducia per fare di nuovo un'altra impresa o ampliare quella che hai. Fra tre anni si scopre che si continua a perseverare, che le prescrizioni che erano state date, anche quelle nuove, non sono state rispettate. Poi da lì nascono una serie di questioni. Io anche lì vorrei capire... Ecco perché c'è la questione politica e quando parlo di rapporto di fiducia... L'amministrazione davanti questo tipo di questioni che riguardano attività - non è che sono soli industriali o artigianali, ma riguardano anche altri tipi di attività - come vigila sulla buona condotta dell'opera di ognuno che va a fare un'attività? Come si pone davanti a queste questioni? Questo era il mio ragionamento dal punto di vista politico. Poi parliamo di altri pareri che... Conferenza di servizi realmente ce ne sono state due, se non sbaglio. È giusto, Ingegnere? Una a dicembre e una a maggio. Quella di dicembre... Mi piace essere chiaro, perché voglio essere sereno. Conferenza di servizi del mese di dicembre. Intervengono l'ingegnere Valenti, la ditta. L'ingegnere Valenti consegna il certificato di avvenuta pubblicazione... La prima, la prima. Prende la parola all'architetto Annaloro, il quale preliminarmente precisa che il progetto così come presentato ai fini dell'approvazione, di cui all'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, sembrerebbe... Enzo, che dobbiamo fare?

PRESIDENTE STURIANO

Signori, cortesemente, vi invito a chiudere le porte. Collaboratori dell'ufficio di presidenza se, cortesemente, possiamo chiudere le porte. Chi è interessato a seguire i lavori in aula si siede.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sembrerebbe porsi nel suo insieme in contrasto con le specifiche destinazioni d'uso vigenti nel territorio, in quanto le zone in ampliamento ricadono in Z.T.O. E2, come riportato dal certificato di destinazione urbanistica, mentre all'area che interessa l'impianto preesistente è legata urbanisticamente all'approvazione di una precedente proposta progettuale, con le procedure ex articolo 5 d.p.r. 447/98, che ne fissava i parametri edilizi ed urbanistici del progetto stesso. Risulta oggi riproposta con modifiche sostanziali. Richiede, quindi, integrazione alla documentazione già acquisita, una relazione istruttoria da parte dell'U.T.C. - sarebbe l'Ufficio Tecnico Comunale, se non

sbaglio - di Marsala, nella quale venga riportata alla situazione complessiva dei vincoli ambientali, territoriali ed urbanistici, ovvero derivanti dalla presenza o in previsione di opere pubbliche o di interesse pubblico, condizionando l'attività di trasformazione edilizia ed urbanistica dell'area interessata, ivi compresa l'ipotesi di incidenza con zone SIC e/o ZPS, nonché con l'esigenza di tutela, definita dall'articolo 2 della legge regionale 71/78. La ditta è onorata a fornire una relazione tecnica integrativa, nella quale dovrà riportare una tabella di tutti gli indici e i parametri urbanistici ed edilizi di progetto, nonché la verifica sia analitica che grafica, delle relazioni di spazi a parcheggi pubblici previsti dall'articolo 5 comma 1 del decreto 1444/68 e dell'area destinata a parcheggio privato, ex articolo 18 legge 765/67. Dovrà, altresì, fornire una dichiarazione sul rispetto delle disposizioni discendenti dall'articolo 58, legge regionale 4/2003, aiuti regionali per l'agricoltura. Acquisisce copia del certificato di destinazione urbanistica. Andiamo alla Conferenza di servizi. Presidente, non è nessuno interessato. Io posso chiudere il microfono e me ne vado, perché è inutile che... Andiamo al mese di maggio 2015. L'architetto Marcello Annaloro del dipartimento regionale urbanistica rappresenta che nessuna delle indicazioni già richieste in sede di Conferenza dei servizi del 4 dicembre 2014 è stata ad oggi prodotta né da parte della ditta e né da parte del comune di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

4 dicembre?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lo ha chiesto nel 4 dicembre 2014 e siamo arrivati a maggio 2015. Sei mesi. Non lo ha dato né la ditta e tantomeno il comune di Marsala, signor Sindaco, dopo sei mesi.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, collega, faccia capire. Questo è un verbale della Conferenza dei servizi. Perfetto. Che cosa non ha prodotto il comune di Marsala?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io l'ho detto ... (Parola non chiara).

PRESIDENTE STURIANO

Non è che deve leggere tutto. Deve dire solo cosa non ha prodotto. Diversamente ci perdiamo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

La questione che riguarda la zona SIC e la ZPS. Richiede l'integrazione della documentazione... Una relazione istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Questa relazione istruttoria in Conferenza dei servizi del 2015 il Co-

mune gliel'ha portata? L'avete fatta questa istruttoria o no? Relazione istruttoria. Io vorrei capirlo.

INGEGNERE VALENTI

Lei farebbe bene ad ultimare la lettura della prima Conferenza dei servizi, dove personalmente ho affermato che i pareri tecnici insieme alla volontà dell'amministrazione saranno espressi con delibera di Consiglio comunale, che conterrà al loro interno gli atti tecnici riportanti la vincolistica. Noi siamo proprio qui per rispondere a questi quesiti.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Tutta questa questione della relazione?

INGEGNERE VALENTI

Siccome l'ingegnere Valenti non poteva provare in Conferenza di servizi, anche se delegato, una variante urbanistica, perché evidentemente è una zona territoriale omogenea, E2, quella industriale sicuramente non c'è la conformità. Per quanto riguarda tutti gli aspetti che sono esplicitamente evidenziati nella relazione tecnica che è allegata a quest'atto deliberativo sulla vincolistica che viene richiesta fa parte... Questo è un atto sulla vincolistica che inserito in questo atto deliberativo che stiamo discutendo che nel momento in cui venisse approvato o rigettato sarebbe la risposta da dare al tavolo della Conferenza di servizi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sulla questione dei vincoli ambientali e territoriali, SIC e ZPS, che ha sollevato il collega Di Girolamo io vorrei capire sono vincoli effettivamente che sono soggetti a divieto assoluto oppure hanno bisogno di particolare attenzione? Io sono questo vorrei capire. Il Presidente della Commissione ha sollevato anche questa questione.

INGEGNERE VALENTI

La domanda a verbale fatta dal dottore Annaloro è una domanda che fa a noi, verificare se l'area ricade all'interno della zona SIC. Abbiamo risposto. Le posso rispondere? È all'esterno dell'area SIC.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È all'esterno dell'area SIC, allora.

INGEGNERE VALENTI

In ogni caso la struttura ha fatto una procedura di valutazione ambientale strategica che è stata decretata positivamente. Nonostante tutto si all'esterno è stato soggetto ugualmente a valutazione ambientale strategica, non da noi, dall'assessorato, che ha avuto il decreto positivo di approvazione. Questi aspetti di incidenza o di interferenza eventuale con la zona SIC sono stati ampiamente valutati

dagli enti che ne avevano competenza. Comunque ricade all'esterno della zona SIC.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Perfetto. Invece sulla questione del canile, ripeto, dobbiamo solamente capire se si può costruire o non si può costruire. Quando si presenta un progetto almeno mi dicono i confinanti chi sono. A Nord confina con Agostino Licari, a destra confina con Giancarlo Marino, a Sud e ad ovest con un'altra ditta. Succedono queste cose, Ingegnere, giusto? Probabilmente non è stato tenuto in considerazione che c'era lì il canile. La questione è se effettivamente è stato commesso un errore già a suo tempo... Bisogna attenzionare questo aspetto. Poi per quanto riguarda tutto il resto se esiste il silenzio assenso io... Antonio, sinceramente, sulla pregiudiziale mi astengo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso, Presidente? Ad integrazione dell'intervento del consigliere Coppola.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega!

CONSIGLIERE GANDOLFO

Gli è sfuggito qualche altro passaggio. C'è l'intervento dell'ingegnere Marino. L'ingegnere Marino cosa dice? L'impianto della ditta Sarco, nonché l'area destinata all'ampliamento di cui a progetto, sorge in una zona del territorio del comune di Marsala che ricade nell'area di riserva idrica. Quindi cade nell'area di riserva idrica, vincolata. Piano Spicchio. Destinata all'approvvigionamento idropotabile comunale. Vincolo tuttora vigente in funzione del Piano Regolatore Generale degli acquedotti, approvato in data 20 aprile 2012. La stessa area risulta ubicata ad una distanza di circa 400 metri dal pozzo Semeraro, utilizzato in atto dal comune di Marsala per uso idropotabile. La zona di riserva in questione è stata a suo tempo individuata per garantire la salvaguardia del patrimonio idrico potenzialmente destinata al consumo umano del comune di Marsala, prioritario a qualsiasi altro uso. In base all'articolo 94 della legge 152/2006 nell'area in questione possono essere svolte attività compatibili con lo strumento urbanistico, assoggettandole però a delle limitazioni. La norma, tuttavia, si riferisce possibili insediamenti civili, produttivi, turistici, agro forestali e zootecnici e non allo svolgimento di attività riconducibili alla gestione di rifiuti. È chiaro quello che ha detto l'ingegnere Marino. Se il Dirigente voleva intervenire per chiarire questa posizione dell'ingegnere Marino che dice tutt'altra cosa, cioè dice che ci troviamo in un'area... Piano Spicchio...

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere, se ritiene.

INGEGNERE VALENTI

Il parere dato dal collega del genio civile si riferisce al discorso vincolistico dell'attingimento idrico. Dal punto di vista vincolistico ho detto e ripeto l'intervento ricade nella zona di rispetto e non di protezione, siamo fuori dalla zona di 200 metri, dove sono ammesse con, naturalmente tutte le precauzioni del caso, anche le attività produttive. Questa è stata intesa come un'attività produttiva e le mitigazioni che ha messo...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei smentisce quello che dice l'ingegnere Marino?

INGEGNERE VALENTI

No, io non sto smentendo un bel niente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Questo sta dicendo.

INGEGNERE VALENTI

Al di là del fatto che le attività produttive sono ammesse in quest'area con le limitazioni. Evidentemente la scelta è una scelta territoriale che va fatta solo in merito all'attività condotta dalla ditta su quest'area, praticamente. Dal punto di vista vincolistico ricade fuori dalla zona di vincolo assoluto.

PRESIDENTE STURIANO

Anche queste possono essere domande legittime, sicuramente, ma non è che devono essere rivolte all'amministrazione della nostra città, collega. Devono essere rivolti... Chi pone il quesito lo deve porre alla Conferenza di servizi. È parte integrante della Conferenza di servizi ed è giusto...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, io sto leggendo una dichiarazione di un componente della Commissione, il quale sta dicendo che ci troviamo in una zona di riserva, non in prossimità, ma dentro la zona di riserva. Ci dice che ditte che si occupano di rifiuti non possono coesistere in quest'area.

PRESIDENTE STURIANO

Chi lo dice e in quale?

CONSIGLIERE GANDOLFO

L'ingegnere Marino.

PRESIDENTE STURIANO

Chi è questo ingegnere Marino? Quanto meno sappiamo di cosa parliamo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Del genio civile. L'ingegnere Marino del genio civile.

PRESIDENTE STURIANO

Ho capito. Il genio civile teoricamente deve dare un parere perché è parte integrante e il parere spetta al genio civile. Mi auguro che abbia dato parere contrario, no? Scusi, l'ingegnere Marino, che è quello che deve... Scusi, voglio capire una cosa. Può rileggere il parere dell'ingegnere Marino? Diversamente facciamo passare messaggi che non sono. Leggo nuovamente il parere dell'ingegnere Marino.

CONSIGLIERE GANDOLFO

L'ingegnere Marino cosa dice? Che ci troviamo in una zona di riserva assoluta per la salvaguardia ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Aldo! Scusa un attimo, Aldo Rodriguez. Un attimo solo, fallo leggere.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sto leggendo la Conferenza di servizi.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, questo è un parere di un funzionario del genio civile. Non è il parere del genio civile, il parere del genio civile è diverso.

PRESIDENTE STURIANO

Tanto per capire. Scusa un minuto, tanto per capire. Può leggere questo parere?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Possiamo rileggere? Rileggiamo. Prende la parola l'ingegnere Marino - siamo nel corso della Conferenza di servizi - il quale riferisce le seguenti considerazioni. L'impianto della ditta Sarco sorge in una zona del territorio del comune di Marsala che ricade nell'area di riserva idrica, non in prossimità. Che ricade nell'area di riserva idrica. È italiano, questo. Piano Spicchio destinato all'approvvigionamento idropotabile comunale, vincolo tuttora vigente in funzione al Piano Regolatore Generale degli acquedotti approvato in data 20 aprile 2012. La zona di riserva in questione è stata a suo tempo individuata per garantire la salvaguardia del patrimonio idrico, potenzialmente destinato al consumo umano del comune di Marsala, prioritario a qualunque altro uso. In base all'articolo 94 del decreto legislativo 152/2006 nell'area in questione possono essere svolte attività compatibili con lo strumento urbanistico, assoggettandole a delle limitazioni. La norma, tuttavia, si riferisce a possibili insediamenti civili, produttivi, turistici, agroforestali e zootecnici e non allo svolgimento di attività riconducibili alla gestione di rifiuti. È chiarissimo. Possiamo fare le fotocopie e distribuirle ai Consiglieri.

PRESIDENTE STURIANO

Scusa un attimo. È stato completato l'intervento? Completati l'intervento. L'intervento dell'ingegnere Marino non penso che finisca lì. Completati l'intervento. Per questo il parere è contrario, è favorevole, positivo? Mi scusi, continui...(Intervento fuori microfono)... No, non è così, perché se è l'ingegnere Marino che rappresenta il genio civile mi deve dare un parere, visto che è il genio civile che dà il parere. Continui, continui.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Il resto lo legge il Dirigente o il funzionario. Io non sono qua a leggere.

PRESIDENTE STURIANO

Vuole continuare a leggere? Se non lo vuole continuare a leggere lei lo leggo io, per una correttezza quantomeno documentale di cui l'aula deve venire a conoscenza. Diversamente si vuole condizionare un voto. Se uno legge in parte o legge solo una parte a cui ritiene che già ha maturato un'idea è solo perché si vuole condizionare un voto in quest'aula e io non lo permetto. Mi dia il foglio, lo leggo io, completo io per correttezza documentale. Mi può dare direttamente il foglio, Ingegnere? O legge lei o leggo io. Quest'aula deve votare con la massima serenità, con la massima serietà e quando si interviene bisogna intervenire nella massima serenità e serietà. Il genio civile deve dare il parere. La competenza sui pozzi è del genio civile. Io mi auguro che quell'intervento finisca con un parere contrario e io stasera voto contro. Lei si è fermato... "Può essere considerato al pari di un insediamento produttivo. Per quanto sopra nell'esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità al Piano Regolatore Generale dei pozzi per il progetto in questione si pone all'attenzione della competente amministrazione comunale e all'ASPI(?) sulla questione delle possibili ed eventuali cause di inquinamento della falda acquifera sotterranea, che ne possa compromettere l'utilizzo ai fini idropotabili. Esprime parere favorevole. Lei lo ha letto, quindi nel momento in cui lei non vuole completare l'intervento... Collega Gandolfo, bisogna essere seri! Glielo dico io, legga.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Continuo a leggere.

PRESIDENTE STURIANO

Legga, continui. Lei ha finito produttivo. Il capoverso successivo è "Per quanto sopra nell'esprimere parere favorevole".

CONSIGLIERE GANDOLFO

Continui.

PRESIDENTE STURIANO

Continui lei.

CONSIGLIERE GANDOLFO

In merito alla compatibilità al PRG per il progetto in questione si pone all'attenzione della competente amministrazione comunale e ASP sulla questione della possibile, eventuale causa di inquinamento della falda idro sotterranea. Vogliono sapere se realmente inquina o no.

PRESIDENTE STURIANO

Che cosa dice?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Precedentemente dice che aziende che si occupano di rifiuti in questo sito non possono nascere.

PRESIDENTE STURIANO

Perché mette "Per quanto sopra nell'esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità"?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Se c'è l'autorizzazione da parte del Consiglio comunale possiamo fare qualsiasi cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Non è così.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Ce ne possiamo pregare che ci sono i pozzi a 200 metri e diamo parere favorevole.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, non è così! Se mai dice raccomanda di avere determinati accorgimenti nel prescrivere possibili, ipotetici inquinamenti, che è cosa ben diversa.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Parla di aziende che si occupano di rifiuti.

PRESIDENTE STURIANO

Allora il genio civile esprime parere contrario. Il parere è favorevole, quindi lei non può dire... Dà lettura e poi si interrompe come se fa passare il messaggio che il parere è contrario. Non è così! È poco serio! È poco serio!

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei forse non capisce l'italiano. È un parere favorevole a condizione che noi diciamo che non è una zona dove c'è l'acqua.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Gandolfo, il parere è chiaro.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Favorevole a queste condizioni. Diciamo che non c'è l'acqua in quella zona.

PRESIDENTE STURIANO

Il parere è chiaro ed è italiano. È scritto. È scritto. Per me la discussione è quasi chiusa, signori miei. Signori miei, io continuo a dire una cosa sola. Ci sono momenti e momenti. Mi dispiace che chi anche nelle fasi dell'indizione, della pubblicizzazione, della Conferenza di servizi non ha fatto nessuna osservazione. Nessuna. È il momento nel quale deve chiudersi il procedimento e non ci sono state osservazioni. Gli enti che sono preposti e che partecipano alla Conferenza di servizi... Che sia chiaro, i pareri sono favorevoli. C'è solo un problema, che rispetto al progetto è stato omissso dal punto di vista documentale di fare presente che siamo nelle vicinanze di un canile comunale. Il mio ufficio, di cui io mi fido, mi dice che in assenza di un regolamento che prescrive le distanze si va in deroga. Io dico abbiamo fatto presente questo alla Conferenza di servizi? Risponde il mio tecnico "Lo abbiamo fatto presente a tutela del Consiglio comunale, però non c'è stata data nessuna risposta". Siccome vogliamo fare le cose in maniera seria, poi la valutazione se dare, non dare, approvare o non approvare riguarda la valutazione di ognuno di noi e la sensibilità di ognuno di noi, ma la documentazione deve essere chiara. Io ritengo che stasera le condizioni per poter votare un atto deliberativo con tutte le perplessità che ci sono, per quanto mi riguarda, non ci sono, ma come detto dall'amministrazione e per come mi sono premurato io proporrò una pregiudiziale all'aula, che per me è indispensabile ed essenziale. Dopodiché valuterà all'aula. Se l'aula ritiene di non approvare la pregiudiziale voterò secondo la mia coscienza io assieme al mio gruppo. Quindi non abbiamo difficoltà a votare l'atto deliberativo, ma dobbiamo votare un atto deliberativo fotografando quello che è lo stato dell'arte. Lo stato dell'arte è quello, quindi se ci sono dei problemi che devono essere sollevati a dare chiarimenti deve essere alla Conferenza di servizi dove noi siamo obbligati a dare un parere, ma nell'esprimere un parere noi dobbiamo avere la serenità mentale di poter valutare perfettamente qual è lo stato dell'arte ... (Interventi fuori microfono)... Io ci arrivo alla Conferenza di servizi. La mia amministrazione quando si presenzierà all'interno della Conferenza di servizi dirà "Il Consiglio comunale di Marsala non è stato in grado di dare un parere. Ha approvato una pregiudiziale in quanto vuole sapere che in assenza dal punto di vista documentale della documentazione in cui si dice e si evince che c'è un canile comunale limitrofo vuole sapere se per questa Conferenza di servizi i pareri acquisiti in assenza della documentazione in cui dice che c'era il canile permangono. Quindi le autorizzazioni sono favorevoli. A quel punto vo-

tiamo e sono favorevoli". Punto, in maniera chiara. Collega Vinci!

CONSIGLIERE VINCI

Presidente, le chiedo scusa se rintervengo per cercare di arrivare ad una conclusione sull'argomento, cioè lei è d'accordo con quanto ho potuto capire io e ho potuto formulare io, cioè una pregiudizievole, nel senso che il Consiglio comunale attraverso un'espressione di voto in aula rimanda il progetto tutto, tutto il cartaceo, all'amministrazione, raccomandando all'amministrazione e chiedendo all'amministrazione che si attivi con i propri uffici affinché gli uffici chiederanno i nuovi elaborati. Questi nuovi elaborati grafici, tecnici e quant'altro venissero rielaborati dalla Conferenza di servizi. Si riattiva la Conferenza e poi ritornare qui. Io mi auguro tutto questo, visto che abbiamo perso un po' di tempo, Sindaco. Le saremmo grati e grato personalmente se tutto questo possa avvenire nel più breve tempo possibile. Non aspettare più tre, quattro mesi, ma nel giro di 30, 40 giorni di venire qui con una situazione ben diversa. Se l'è questo, Presidente, ha possibilità di formularlo scritto lo formuliamo per iscritto, altrimenti credo che dalla registrazione possiamo estrapolare questo che sto dicendo io e la votazione che lei, a mio giudizio, dovrebbe fare esprimere l'aula. È inutile allungarci in una discussione che diventa un po' sterile, un po' a due, un po' tra me e il collega Tizio, tra me e l'ingegnere Valenti. Qui nessuno vuole screditare nessuno e nessuno vuole sopraffare l'altro. È questa la situazione, che oggi non c'è serenità per le cose che ci siamo detti. Non lo voglio più ripetere. La prego di mettere in votazione la pregiudizievole.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che non ha senso mettere in votazione un qualcosa che non è scritta. Io già ho dato disposizione all'ufficio di trascrivere, quindi stanno completando di batterlo al computer. Se ritenete... Possiamo fare due cose. Se ritenete potete anche continuare nel dibattito. Il tempo che io salgo cinque minuti ... (Interventi fuori microfono)... Assolutamente. Suspendiamo la seduta per il tempo necessario, ritengono più di 10 minuti, di fare una Conferenza con i capigruppo e stilare la pregiudiziale sull'atto deliberativo. Sono le ore 19:14. Ritengo nel giro di 10 minuti, anche un quarto d'ora. Alle 19:30 riprendiamo i lavori. La seduta è sospesa.

*I lavori del Consiglio comunale vengono sospesi alle ore
19:14.*

Riprendono con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Riprendiamo con i lavori. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Un attimo di attenzione che richiamiamo l'appello.

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti in aula 25 Consiglieri comunali su 30. Siamo in presenza del numero legale. Durante la sospensione con i capigruppo consiliari è stato formalizzato un atto di Consiglio comunale rivolto all'amministrazione e anche al Presidente della Conferenza di servizi. Io darò lettura del documento. Dopodiché se ci sono colleghi Consiglieri che vogliono intervenire ne hanno la facoltà. Il Consiglio comunale dopo ampia discussione sull'argomento all'ordine del giorno ritiene che il progetto sottoposto all'esame di quest'organo sia palesemente non rappresentativo della realtà dei luoghi, in particolare non è evidenziata la presenza della struttura sanitaria canile comunale a confine con la struttura che si intende realizzare. Tale palese omissione progettuale in considerazione delle caratteristiche dell'iniziativa e delle applicazioni di varia natura che la stessa comporta fa sì che il consiglio comunale non possa assumere in assenza di chiarimenti riguardo a quanto esposto la decisione di propria competenza nell'esprimere il parere. Per tali ragioni si invita l'amministrazione comunale della persona del Sindaco a porre in essere ogni iniziativa utile a rappresentare a quanto emerso nel corso dell'esame della proposta di deliberazione e all'assessorato regionale di competenza, in particolare al Dirigente responsabile della Conferenza di servizi, per chiarire se la medesima Conferenza di servizi è a conoscenza di quanto rilevato, le eventuali determinazioni consequenziali, nonché in caso di assenza di attuali determinazioni le eventuali iniziative che intende assumere per far sì che tale organismo, nonché tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, possano esprimere le valutazioni di competenza avendo una reale e corretta rappresentazione dei luoghi dove l'iniziativa dovrebbe realizzarsi. Per quanto

sopra esposto in attesa dei chiarimenti richiesti il Consiglio comunale delibera di sospendere la trattazione dell'atto, di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco con l'invito a rappresentare il contenuto della stessa all'assessorato regionale competente. Sospendere la trattazione dell'atto e di trasmettere la presente deliberazione al Sindaco con l'invito a rappresentare il contenuto della stessa all'assessorato regionale competente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, non so se è possibile distribuire le copie in modo tale che abbiamo contezza del contenuto.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, alcune copie sono state fatte. Ci sono diverse copie. Ce ne sono altre due. Se c'è qualcun altro che vuole dare lettura. Prego, Sindaco. La delibera rimane al Consiglio comunale. Se domani mattina ci sono i chiarimenti riprendiamo la trattazione. Noi ritiriamo l'atto. L'atto rimane all'ufficio... Sospendiamo temporaneamente la trattazione dell'atto. L'atto non viene bocciato e non viene nemmeno trasmesso all'amministrazione. L'atto rimane all'ufficio di presidenza. Attenzione, deve essere messa ai voti, non è detto che passi la pregiudiziale.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io ad integrazione di questo documento vorrei inserire nel documento stesso questo passaggio. Questo Consiglio comunale vuole sapere se le criticità evidenziate dall'Arpa nel documento del 21 maggio 2015 permangono o meno.

PRESIDENTE STURIANO

È aggiuntivo. Rispetto alla nota presenta un emendamento nella parte in cui... Un emendamento alla proposta. La formalizza. Prego!

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Quando dice qua la proposta "Dopo ampia discussione sull'argomento all'ordine del giorno ritiene che il progetto sottoposto all'esame di quest'organo sia palesemente non rappresentativo della realtà dei luoghi, in particolare non evidenzia la presenza della struttura sanitaria a confine con la struttura che si intende realizzare. Tale palese omissione" - io sto cercando di leggerlo attentamente - "In considerazione delle caratteristiche dell'iniziativa e delle applicazioni di varia natura che la stessa comporta fa sì che il Consiglio comunale non possa assumere in assenza di chiarimenti"... Io vorrei capire un

attimo qualche passaggio. Noi stiamo ponendo la pregiudiziale, perché vogliamo un parere se effettivamente può essere costruito, può essere realizzato, quello che intende fare alla ditta, perché c'è un canile dunque si può fare o non si può fare, o perché nel progetto viene omesso, diciamo così, nella documentazione...

PRESIDENTE STURIANO

Lei l'ha letta tutta la nota?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Aspetta, Enzo. Tu sospendi l'atto è una cosa, dire alla ditta di ripresentare il progetto completo di tutto il resto è un'altra cosa.

PRESIDENTE STURIANO

Non lo posso dire io. Non lo può dire il Consiglio comunale.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'ufficio cosa dice in merito a questo?

PRESIDENTE STURIANO

Nemmeno all'ufficio può dire questo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

L'ufficio è d'accordo? Ha dato parere su questa pregiudiziale, nel senso è possibile tecnicamente... La Conferenza di servizi è sovrana a questa cosa, dunque potrebbe la Conferenza di servizi... Dice "Voi non lo avete ... (Parola non chiara)... Noi decidiamo a questo punto, perché non avete dato risposta", una specie di silenzio assenso sostanzialmente. Sarebbe quello che dicevamo poco fa.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, è stato presentato dal collega Michele Gandolfo un emendamento aggiuntivo alla nota precedentemente letta, dove dice "Aggiungere dopo il secondo comma questo Consiglio comunale vuole sapere se le criticità evidenziate dall'Arpa nel documento del 21 maggio 2015 permangono o meno" ... (Intervento fuori microfono)... Su che cosa? Su una cosa che ... (Intervento fuori microfono)... Collega, intervenga al microfono. Le do la possibilità.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Mi dà di nuovo il parere dell'Arpa? L'Arpa ha dato delle prescrizioni o ha rilevato delle criticità. Dopodiché in merito a questa cosa come fa a dare un parere? Altrimenti dava parere positivo o parere negativo. Perché non lo dà il parere? Spieгатemelo voi. L'Arpa perché non dà il parere?

PRESIDENTE STURIANO

L'Arpa ha dato parere. Chi lo ha detto che non lo ha dato?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quale parere ha dato?

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, se lo dice... Scusi, collega Gandolfo..

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Arpa! Quale parere ha dato? Me lo dica, me lo legga.

PRESIDENTE STURIANO

Vuole sapere se le criticità evidenziate dall'arpa nel documento del 21 maggio permangono o meno.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Lei sta dicendo che l'Arpa ha dato un parere. Me lo vuoi dire quale parere ha dato l'Arpa? Lo posso sapere o no?

PRESIDENTE STURIANO

Scusi un attimo, non è che lo dico io, lo dice il Consigliere nel documento. Vuole sapere se le criticità evidenziate dall'Arpa nel documento del 21 maggio permangono o meno. Significa che qualche cosa l'Arpa lo ha detto, no? Diversamente non si evidenzia, collega. Il parere l'Arpa lo ha dato non su questo procedimento, su un altro procedimento. Sull'attuale esistente, collega.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, mi scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Presidente.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Era stato richiesto all'Arpa il parere su questa nuova piattaforma. Infatti è presente in Conferenza di servizi il 5 maggio 2015 l'arpa. Anziché dare, però, un parere sulla nuova piattaforma che si deve andare a realizzare dà delle prescrizioni, individua delle perplessità, va a fare un sopralluogo e trova dei problemi grossissimi, però poi si riserva di dare il parere. Perciò parere non ne dà l'Arpa. L'Arpa parere sulla nuova piattaforma non ne dà.

PRESIDENTE STURIANO

Riformulate l'emendamento, perché vuole sapere solo se le perplessità e le criticità permangono. Non si parla di parere. Mettetevi d'accordo.

Consigliere Coppola Flavio

Presidente, per lei il parere dell'arpa... Quello è un parere?

PRESIDENTE STURIANO

Forse non ci capiamo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io voglio sapere, visto che lei è maestro qua, lo abbiamo detto tutti, ha esperienza in materia, se questo dell'arpa è un parere.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, mi faccia la cortesia, faccio un'ulteriore emendamento aggiuntivo. Non le chiedo il parere dell'arpa, scusi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Presidente, non l'ho neanche letto. Io infatti dico...

PRESIDENTE STURIANO

Gliel'ho letto io, mi deve scusare.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ce l'ha lei, me lo dia.

PRESIDENTE STURIANO

Io le ho detto il collega chiede di sapere se le criticità evidenziate dall'arpa nel documento del 21 maggio permangono o meno. Non è che chiede il parere dell'arpa. Lei mi deve scusare. Se lei intende questo formalizzi un emendamento. Lei non lo può aggiustare, perché non è un documento suo. Ne formalizzi un altro. È un emendamento al subemendamento. Glielo do io. Glielo do io, prego. Vuole l'emendamento? Vuole l'emendamento al documento? Vuole formalizzare? Vuole formalizzare, se deve formalizzare? Formalizzi! Formalizzi un emendamento! Aggiungere dopo il secondo comma "Questo Consiglio comunale vuole sapere se le criticità evidenziate dall'Arpa nel documento del 21 maggio 2015 permangono o meno". Alla fine è pervenuto solo questo emendamento al documento. Ci sono interventi in merito all'emendamento? Perfetto, non ci sono richieste di intervento. Segretario, procediamo con la votazione dell'emendamento presentato dal collega Gandolfo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 12 Consiglieri: Coppola Flavio, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Licari Linda.

Hanno votato n. 03 Consiglieri: Marrone Alfonso, Cimiotta Vito, Rodriguez Aldo.

Si sono astenuti n.09 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Gerardi Guglielmo Ivan, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Ingrassia Luigia, Alagna Luana.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con la programmazione dell'esito della votazione sull'emendamento. Prendono parte alla votazione sull'emendamento 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione dell'emendamento 13. L'emendamento viene respinto con 12 voti favorevoli, 3 voti contrari e 9 astenuti. 13 voti necessari per l'approvazione dell'emendamento. 12 voti favorevoli, 3 contrari e 9 astenuti. Passiamo a questo punto alla votazione del documento così come presentato al Consiglio comunale. Prego!

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Annuncio la mia astensione per quanto riguarda la pregiudiziale, perché ritenevo che il subemendamento posto dal consigliere Gandolfo poteva anche essere utile per approfondire... Capisco che all'aula di quello che pensa l'Arpa può non interessare. Pertanto... Io a questo punto sono pronto oppure a votare l'atto deliberativo, perché non voglio che nessuno passi sulla testa del Consiglio comunale, per come ha dichiarato... Perché possono non tenere conto di niente e la Conferenza di servizi a provare l'atto deliberativo, per quello che ho capito. Pertanto io sono contrario, cioè mi astengo. Il Consiglio comunale sovrano e la maggioranza deciderà se ritardare ancora ulteriormente la trattazione dell'atto oppure esitarlo favorevolmente o bocciarlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Se non ci sono altre proposte di intervento...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega!

CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi associo alle dichiarazioni del consigliere Coppola e mi asterrò pure dal votare il documento finale, in quanto mi sembra assurdo che l'aula abbia respinto le perplessità espresse dall'Arpa, che erano propedeutiche all'approvazione finale del nuovo progetto. Quindi non mettere questo documento nell'emendamento mi sembra una cosa assolutamente assurda.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, tanto per essere chiari. Abbiamo parlato di dichiarazione di voto. Io dichiaro il mio voto di astensione sull'emendamento, visto che dobbiamo parlare di dichiara-

zione di voto ... (Intervento fuori microfono)... Sulla pregiudiziale. Lei ha votato a favore, quindi si sta astenendo perché l'aula ha bocciato l'emendamento presentato dal collega Gandolfo. Io le dico perché mi sono astenuto. La Conferenza di servizi si è riunita. In data 21 maggio 2015 l'Arpa ha dato un parere. Ad oggi non risulta che il parere dell'Arpa è stato ritirato.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Non ha dato parere, Presidente. È inutile che insiste.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo, io mi sono pronunciato su questo Consiglio comunale vuole sapere se le criticità, chiamiamole come vogliamo... Nell'emendamento c'è scritto se le criticità evidenziate dall'Arpa nel documento del 21 maggio 2015 permangono o meno. Siccome non c'è nessuna nuova nota da parte dell'Arpa per me è normale che permangono. È formulato così. Signori miei, è così. Diversamente facevate un emendamento dove chiedevate un parere dell'Arpa. È italiano. Flavio, è italiano. Vorrei sapere se permangono le criticità e le criticità permangono.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei è a conoscenza che permangono le criticità?

PRESIDENTE STURIANO

Italiano è, collega Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

No, no, lei è a conoscenza che è arrivata una nota che... Che cosa sta dicendo, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Ne parliamo successivamente alla votazione dell'atto. Segretario, procediamo con la votazione del documento.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato n. 14 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Cimiotta Vito, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato n. 02 Consiglieri: Marrone Alfonso, Rodriguez Aldo.

Si sono astenuti n. 06 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Gandolfo Michele.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Sinacori Giovanni, Coppola Leonardo Alessandro, Genna Rosanna, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Piccione Giuseppa.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul documento 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione del documento 12. Il documento viene approvato con 14 voti favorevoli, 2 voti contrari e 6 astenuti. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il collega Alfonso Marrone.

CONSIGLIERE MARRONE

Presidente, colleghi Consiglieri, amministrazione, Stampa. Sono convinto, come ho detto nel precedente Consiglio comunale, favorevole ad una ditta che vuole un ampliamento..

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Prego, Alfonso. Scusami.

CONSIGLIERE MARRONE

Sono favorevole, per come ho sempre detto in Consiglio comunale, per come ho sempre detto dal mio insediamento in questa massima assise, che un imprenditore che vuole investire nel nostro territorio per portare occupazione, portare lavoro. Oggi la politica ha bloccato un imprenditore che richiede un ampliamento già di un'area esistente. Mi dispiace, colleghi Consiglieri, non potevamo assolutamente bloccare un imprenditore, bloccare una città, perché sei mesi di Commissioni dall'insediamento che si parla della ditta Sarco... Io non sono nella Commissione Urbanistica, però mi rendo conto che dalla relazione del tecnico, da tutti i pareri, dalla Conferenza dei servizi, ancora chiediamo pareri. Per quale motivo? Questo vuol dire che la politica oggi ha bloccato un imprenditore, ha bloccato la città, ha bloccato l'occupazione e ha bloccato quei cittadini che vogliono smaltire quei rifiuti e si devono recare fuori sicuramente. Spero che anche la Conferenza dei servizi darà il parere favorevole e tutto questo viene superato. Grazie ancora. Buona serata.

PRESIDENTE STURIANO

In ordine la collega Letizia Arcara e il collega Angelo Di Girolamo, per le dichiarazioni di voto. Prego!

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Mi sento in parte di condividere anche il punto di vista del Consigliere, su cui tra l'altro mi ero espressa, però adesso mi pare di essere di fronte ad un vaso di Pandora, cioè quello che viene fuori, situazioni sempre nuove e sempre problematiche che affiorano. Ecco perché ho ritenuto necessario astenermi, anche perché l'amministrazione è stata chiara. Rivedrà il tutto, tutta

la delibera, per essere più sereni nell'approvazione, ma, ripeto, sicuramente oggi si è bloccata un'attività per la quale io stessa poc'anzi mi ero pronunciata favorevolmente, visto che è un problema che i nostri cittadini dovranno affrontare, dovremo affrontare, nel più breve tempo possibile. Grazie.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Nessuno penso che vuole bloccare la ditta Sarco a poter fare questo tipo di lavoro, però purtroppo con questi pareri che abbiamo avuto, che abbiamo discusso venti volte in Commissione, penso con questa sospensiva che ci danno un ulteriore parere con riferimento della struttura sanitaria adiacente che possono costruire qualsiasi cosa, si può fare qualsiasi tipo di deposito. Nessuno è contrario a queste cose, perché prima penso che viene, come già ho detto due sere fa, la salute dei cittadini e non permetterò mai a nessuno con il mio voto di fare inquinamento su quella zona. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. A questo punto ritengo che sia chiaro l'esito della trattazione del punto cinque. Passiamo al punto sei. È stato riformulato... Signori, che sia chiaro. Se devo far venire il numero legale io aggiorno i lavori alla prossima settimana. Che sia chiaro. Signori miei, in questo momento siamo in presenza di 16 Consiglieri. Se mi garantite che tutti e 16 non vi muovete dall'aula e vi assumete la responsabilità... Il problema è che siamo in 16. Se cade il numero legale andiamo domani. Ritengo che già l'emendamento era stato chiarito, illustrato. C'è solo... È stato ripresentato. Stiamo votando. Scusate. Collega Genna! Cari colleghi, c'era la volontà di continuare sicuramente con l'articolo... Con il punto sei iscritto all'ordine del giorno. Io non mi posso sicuramente assumere la responsabilità stasera di far cadere il numero legale e andare a domani sera. Ho detto fino ad un minuto fa se ci sono le condizioni e mi garantite la presenza di tutti e 16 andiamo avanti e metto in votazione. Diversamente, per come eravamo rimasti con i capigruppo... Eravamo rimasti che ci aggiornavamo alla prossima settimana. Mercoledì quanto ne abbiamo?

CONSIGLIERE LICARI

Presidente, mi scusi. La collega è presente, non ha firmato.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate, in aula siamo in presenza di 15 Consiglieri. Ho chiamato tre volte e nessuno viene. Sto mettendo in votazione l'atto. Che sia chiaro. Siamo rimasti, colleghi, di aggiornare i lavori a mercoledì 3. Non so se sono chiaro. L'amministrazione è presente. Mercoledì 3 si faranno le interrogazioni. Partiremo dal punto sei e seguiremo con le interrogazioni. Così come d'accordo con i capigruppo, colleghi Consiglieri, aggiorniamo i lavori della seduta a mercoledì 3. Invito i componenti dell'ufficio di presidenza a notificare ai Consiglieri assenti l'aggiornamento della stessa. La seduta è sciolta.